



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

I.C. Italo Calvino

Via Frigia, 4 - 20126 Milano

tel. 02.88448717 fax 02.88448722

e-mail miic81900c@istruzione.it

e-mail PEC miic81900c@pec.istruzione.it

sito: www.icsitalocalvino.gov.it

c.f. 80127890152

PROGETTO PON – COMPETENZE DI BASE “Giocando s’impara”

Moduli 5 e 6 - LINGUA MADRE SCUOLA SECONDARIA - DIVENTO GIORNALISTA

(30 ore per n. 20 alunni, da svolgersi durante l'anno scolastico in orario pomeridiano, un modulo nell'a.s. 2017-18 e l'altro, identico, nell'a.s. 2018-19)

- **Modulo 5: data inizio 17.01.2018 – 26.04.2018**
- **Modulo 6: data inizio 17.01.2019 – 26.04.2019**

Questo modulo si prefigge di stimolare la capacità degli allievi di leggere, ascoltare ed autoascoltarsi, nonché di produrre articoli da pubblicare sul giornalino scolastico 'LO FACCIAMO A SCUOLA' o sulla pagina di Repubblica dedicata alle scuole, nonché testi scritti da utilizzare come contenuti per una trasmissione su una WEB radio.

Il modulo si vuole porre in continuità con un Progetto che già si porta avanti nella scuola, dal titolo “Giornalisti sul WEB”. Le attività di questo Progetto, pensate per valorizzare gli allievi di eccellenza in lingua italiana, sono state fin qui realizzate grazie agli incentivi economici scolastici ed alla collaborazione con l'Associazione genitori della scuola su finanziamenti da bando comunale biennale ormai giunto a termine.

Grazie al PON tali attività, risultate assai gradite all'utenza, possono ora essere organizzate con un taglio diverso, allo scopo cioè di offrire supporto agli alunni che incontrano difficoltà nella strutturazione delle competenze di base in lingua italiana.

La produzione scritta di articoli per il giornalino scolastico, anche questo finanziato fin qui dal medesimo bando comunale di cui sopra, ha molto motivato gli alunni a vivere l'esperienza della scrittura creativa non più come una imposizione ma come una opportunità per farsi conoscere ed apprezzare dalla comunità scolastica.

Attraverso la **simulazione dell'attività giornalistica e del lavoro di speakers o commentatori radiofonici sul WEB** gli alunni sono indotti ad interessarsi di argomenti di attualità o di altro genere, secondo le indicazioni degli insegnanti, ed anche a raccontare le più interessanti esperienze scolastiche, quali ad esempio i viaggi di istruzione o le uscite didattiche che tanto numerose si svolgono nell'Istituto.

Essi inoltre vengono stimolati a conoscere impieghi più costruttivi delle tecnologie e del mondo del WEB.

Simulare di essere giornalisti della carta stampata o dei media, quindi speakers o commentatori radiofonici o televisivi, può motivare fortemente gli alunni verso **l'importanza del corretto uso del mezzo linguistico nel parlato e nello scritto**, ed è di certo molto utile per indurre ad un **controllo del tono di voce e della respirazione nell'atto del leggere**.

Ciò è fondamentale per invogliare gli studenti ad esercitarsi più volentieri nella **lettura espressiva**, grazie anche all'autoascolto delle registrazioni delle prove di trasmissione.

Scrivere articoli e provare a realizzare programmi radiofonici a tema (es. trasmissioni di sport, di cucina, di intrattenimento ecc...), anche con la presenza di ospiti in studio da intervistare, può essere un valido sistema per incoraggiare gli alunni a **scrivere e parlare meglio in italiano** e può mettere in luce le loro doti descrittive, creative e critiche nonché **l'ironia o le capacità di improvvisazione e di intrattenimento** che alcuni potrebbero estrinsecare in un contesto di apprendimento destrutturato e più favorevole alla libertà espressiva.

Si prevede di impiegare circa metà delle ore nella produzione dei testi scritti, incluse le attività di ricerca sul WEB per reperire gli approfondimenti relativi alle tematiche da trattare, e il rimanente tempo per ricevere le opportune informazioni su come si costruiscono un giornale ed una trasmissione radiofonica sul WEB, incluse le visite ad una redazione cittadina ed a uno studio radiofonico vero e proprio per la realizzazione di una diretta.

OBIETTIVI FORMATIVI

- accrescere la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, abituando gli allievi a relazionarsi con compagni d'istituto e non soltanto di classe
- incrementare l'aspetto cooperativo-comunicativo nella ricerca e nella produzione dei testi scritti
- sviluppare la capacità di lavorare in gruppo
- sviluppare la capacità di misurarsi con persone anche non conosciute in contesti diversi e non comuni
- sviluppare la curiosità conoscitiva e l'interesse per lavori poco comuni

OBIETTIVI DIDATTICI

- facilitare e migliorare l'apprendimento della lingua italiana (lessico, strutture grammaticali e sintattiche) attraverso l'uso delle TIC per la revisione dei testi
- stimolare la capacità di sintesi e di rielaborazione
- favorire l'uso appropriato della lingua per scopi creativi
- esercitare l'ascolto e l'autoascolto per una lettura più sciolta ed espressiva
- conoscere le tecniche per la realizzazione di una trasmissione radiofonica

- conoscere il funzionamento di una redazione e i ruoli utili alla pubblicazione di un giornale a stampa e WEB
- conoscere le varie parti di un giornale WEB e le sue potenzialità
- imparare ad 'impaginare' un giornale WEB

CONTENUTI

- Studente reporter: ricercare e rielaborare tematiche di attualità, cronaca, avvenimenti sportivi e culturali cittadini, nazionali e internazionali, raccontare eventi scolastici ecc...
- Hit parade: un fatto di cronaca, di attualità, un evento del mondo dello spettacolo o dello sport, una canzone super gettonata, una serie di barzellette...; agli studenti speakers radiofonici viene chiesto di scrivere dei testi per realizzare in gruppo un palinsesto radiofonico, fatto di trasmissioni di genere diverso ciascuna vicina ai propri interessi.
- In diretta radio: una storia, un avvenimento, un evento culturale, una scena teatrale... raccontati alla radio attraverso la voce dei ragazzi che imparano ad essere degli speakers o dei commentatori dopo aver costruito un canovaccio con ruoli, parti, compiti diversificati. Ciò costituisce l'occasione per raccontare in tempo reale come vengono vissute le sensazioni e le emozioni della diretta.
- La gara delle didascalie: una fotografia di cronaca, di attualità, spettacolo, sport o legata all'ambiente; agli studenti redattori viene chiesto di scrivere un breve testo che nei giornali accompagna le immagini allo scopo di illustrarle.
- Il microfono aperto di Repubblica@scuola: gli eventi e gli argomenti più vicini al mondo giovanile e al mondo della scuola; l'occasione per i ragazzi di raccontare in tempo reale come li vivono e con quali sensazioni ed emozioni.

PRINCIPALI METODOLOGIE

- Coaching: un insegnante o un esperto esterno guidano gli allievi nelle attività di scrittura creativa e di produzione di materiali da utilizzare per creare un canovaccio per una trasmissione radiofonica, rispettando i tempi di tutti e procedendo step by step
- Cooperative learning: gli alunni si aiutano vicendevolmente nel lavoro in piccoli gruppi, condividendo la responsabilità della loro produzione scritta da utilizzare per le attività di simulazione radiofonica e/o per articoli da pubblicare sul giornale scolastico.
- Problem solving: gli alunni, con l'aiuto di docenti tutors e di esperti, risolvono problemi di impostazione di un articolo da pubblicare o di materiali da combinare per creare un numero di giornale o per realizzare una trasmissione radiofonica.
- Ricerca-azione e laboratorio creativo: gli allievi operano concretamente con un fine preciso in un ambiente attrezzato per la ricerca, come l'aula informatica della scuola dotata di connessione internet. Allo scopo analizzano i punti di vista dei partecipanti per arrivare ad una produzione che sia frutto del contributo di tutti.
- Role playing: gli studenti si immedesimano in una situazione reale aiutati dalla simulazione di ruoli in ambienti adeguati (es. in una redazione giornalistica o in uno studio radiofonico) e in gruppo selezionano i contenuti ed operano sintesi efficaci adeguate a stare negli spazi e nei tempi indicati.

- Uscite didattiche: pur non essendo una vera e propria metodologia didattica, la visita guidata ad una redazione giornalistica o la partecipazione ad una diretta radiofonica permette agli alunni di sperimentare dal vero l'essere 'Giornalisti sul WEB' rafforzando l'esperienza del role playing.

RISULTATI ATTESI

- Miglioramento nell'uso delle strutture della lingua italiana (lessico, grammatica, sintassi ecc...) sia nel parlato che nella produzione scritta.
- Miglioramenti nell'approccio alla produzione scritta, con testi più articolati e ricchi di considerazioni personali.
- Miglioramenti nella capacità di rispettare i tempi di lavoro e di intervento nei dibattiti.
- Miglioramenti nella capacità di ascolto, autoascolto e concentrazione.
- Miglioramento nella lettura a livello di pronuncia e di espressività.
- Miglioramento nell'affiatamento tra i compagni d'Istituto.
- Conoscenza di un uso diverso del WEB e di professioni importanti e molto gratificanti per la realizzazione personale, anche ai fini dell'orientamento.

VERIFICA

- Iniziale: prove di lettura e di produzione scritta per l'accertamento della situazione di partenza.
- In itinere: attraverso osservazioni sistematiche relative al gradimento ed alla partecipazione alle attività proposte, all'impegno ed alla capacità di cooperazione .
- Finale: per constatare l'efficacia degli interventi si confronteranno i testi prodotti per le pubblicazioni sul giornalino scolastico o per i canovacci delle trasmissioni radiofoniche nonché le abilità di lettura conseguite per condurre o partecipare ad una trasmissione radiofonica.

La produzione, da parte degli alunni coinvolti nel Progetto, di articoli per il giornalino scolastico e/o per Repubblica nonché di testi per le trasmissioni radiofoniche da simulare o realizzare concretamente, costituirà la modalità principale di verifica dell'efficacia del presente modulo.

VALUTAZIONE

Sarà valutata la CORRETTEZZA LINGUISTICA in rapporto alla situazione di partenza: allo scopo gli alunni partecipanti, segnalati dagli insegnanti come più bisognosi di recuperare o consolidare la competenza nell'uso della lingua, saranno sottoposti a test iniziali e finali con contenuti diversi ma simili per la loro relazione con gli obiettivi didattici.

Lo 'scarto' sarà segno del miglioramento ottenuto.

Si terrà conto della capacità degli alunni di rispettare i tempi degli altri, negli interventi in un dibattito o nelle risposte ad un'intervista.

Saranno presi in considerazione anche i risultati ottenuti nella LETTURA, misurati attraverso la registrazione delle trasmissioni radiofoniche realizzate, per le quali si terrà conto, ai fini della valutazione, della *quantità di registrazioni* necessarie ad ottenere una buona resa per gli ascoltatori e, nel caso di un'eventuale diretta, *dell'autocontrollo dimostrato* nel dare alla lettura la giusta enfasi (ritmo, velocità, pronuncia, tono) e nel non sovrapporsi alle voci degli altri partecipanti alla trasmissione.

Le stesse prove di produzione scritta, di lettura e di partecipazione ad un dibattito ordinato saranno richieste agli insegnanti di classe, allo scopo di verificare se siano state interiorizzate le tecniche apprese durante i laboratori svolti e quindi la ricaduta sulle comuni attività didattiche degli interventi messi in atto grazie al Progetto.

La costanza e la puntualità nel frequentare le lezioni sarà considerato indice significativo dell'interesse degli alunni verso le attività proposte.

Allo scopo di accrescere la motivazione, gli alunni saranno informati di tutto, dalla situazione iniziale ai risultati attesi riferiti agli obiettivi didattici e formativi programmati e delle prove iniziali e finali appositamente costruite per misurare l'efficacia del lavoro svolto.

Milano, 23.04.2017

Il gruppo di Progetto

Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Dorotea M. Russo
*Documento firmato digitalmente ai
sensi del C.A.D. e normativa connessa*